



Regione Lombardia

DECRETO N° 3478

Del 23/04/2014

Identificativo Atto n. 214

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE E VOLONTARIATO

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLE MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE RISORSE RELATIVE ALL'INIZIATIVA GENITORI SEPARATI IN ATTUAZIONE DELLA DGR 1501/2014



Regione Lombardia

IL DIRETTORE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE E VOLONTARIATO

VISTA la legge regionale n. 44 del 6 settembre 1976: "Istituzione del servizio per l'educazione sessuale, per la procreazione libera e consapevole, per l'assistenza alla maternità, all'infanzia e alla famiglia" ed in particolare gli articoli :

- ✓ 1, comma 2 che, tra le finalità del consultorio, prevede il perseguimento dell'armonico sviluppo delle relazioni familiari, nonché dei rapporti genitori-figli;
- ✓ 2, comma 8 che prevede che il servizio, tra le prestazioni, garantisca in particolare l'assistenza psicologica e sociale al singolo, alla coppia e alla famiglia, anche in relazione ai principi del diritto di famiglia di cui alla legge 19 maggio 1975, n.151;

VISTA la legge 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia" ed in particolare l'art. 2, comma 1, che individua, tra gli obiettivi, la tutela del benessere di tutti i componenti della famiglia, con particolare riguardo alle situazioni che possono incidere negativamente sull'equilibrio psicofisico di ciascun componente;

VISTA la legge 14 dicembre 2004, n. 34 "Politiche regionali per i minori" ed in particolare l'art. 3 che, al fine di favorire il benessere e la tutela del minore, prevede che la Regione possa anche sostenere progetti e sperimentazioni di interesse regionale;

VISTA la legge 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" che, all'art. 10, comma 1, al fine di agevolare l'esercizio della libertà di scelta dei cittadini nell'acquisizione di prestazioni sociali e sociosanitarie, prevede l'erogazione da parte di Enti locali/ASL di titoli sociali e sociosanitari;

RICHIAMATA la DCR n. 78 del 9.7.2013: "Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura" che indica, tra le priorità, il sostegno ai coniugi separati con difficoltà sociali





Regione Lombardia

presente provvedimento, che attribuisce al numero delle domande pervenute un peso del 50% ed al criterio del numero dei genitori separati, fonte ISTAT, un peso del 50%;

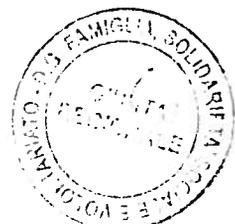
DATO ATTO, in particolare, che le risorse sono effettivamente disponibili sul bilancio 2014, sul capitolo 12.05.104.10182 per un importo di 1.000.000,00 di euro e sul capitolo 12.07.104.8323 per un importo di 1.000.000,00 di euro, per un importo complessivo pari a 2.000.000,00 di euro;

DATO ATTO di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nelle pagine della trasparenza del sito istituzionale, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

VISTA la l.r. 20/2008 "Testo Unico in materia di organizzazione e personale" nonché le disposizioni organizzative della X Legislatura che hanno affidato l'incarico di Direttore Generale della Direzione Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato al Dott. Giovanni Daverio;

DECRETA

1. definire il riparto alle Aziende Sanitarie Locali delle risorse stanziare con la DGR n. 1501 del 13/3/2014, secondo quanto indicato nella tabella di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che attribuisce al numero delle domande pervenute un peso del 50% ed al criterio del numero dei genitori separati, fonte ISTAT, un peso del 50%;
2. di dare atto che le risorse sono effettivamente disponibili sul bilancio 2014, sul capitolo 12.05.104.10182 per un importo di 1.000.000,00 di euro e sul capitolo 12.07.104.8323 per un importo di 1.000.000,00 di euro, per un importo complessivo pari a 2 milioni di euro;





Regione Lombardia

3. di approvare le modalità, di cui all'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con cui le Aziende Sanitarie Locali dovranno riservare il 20% del budget assegnato a quei soggetti rispetto ai quali si ritiene necessario, su segnalazione del consultorio, proseguire il progetto personalizzato per un ulteriore periodo non superiore a sei mesi, al fine di non pregiudicarne l'esito positivo;
4. di approvare la scheda di verifica del progetto personalizzato, che gli operatori dei consultori dovranno trasmettere alle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, di cui all'Allegato C) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nelle pagine della trasparenza del sito istituzionale, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013.

II DIRETTORE GENERALE

GIOVANNI DAVERIO

ALLEGATO A

| | | risorse per ASL | | |
|---------------|-----------------------|-----------------------|---|------------------|
| | | | soggetti che hanno già beneficiato del contributo | nuove domande |
| Bergamo | € 216.461 | d i c u i | € 43.292 | € 173.168 |
| Brescia | € 239.943 | | € 47.989 | € 191.954 |
| Como | € 113.613 | | € 22.723 | € 90.890 |
| Cremona | € 75.162 | | € 15.032 | € 60.129 |
| Lecco | € 69.265 | | € 13.853 | € 55.412 |
| Lodi | € 41.648 | | € 8.330 | € 33.318 |
| Mantova | € 82.693 | | € 16.539 | € 66.154 |
| Milano | € 330.863 | | € 66.173 | € 264.691 |
| Milano 1 | € 193.868 | | € 38.774 | € 155.094 |
| Milano 2 | € 123.506 | | € 24.701 | € 98.805 |
| Monza Brianza | € 170.782 | | € 34.156 | € 136.625 |
| Pavia | € 105.417 | | € 21.083 | € 84.333 |
| Sondrio | € 37.148 | | € 7.430 | € 29.718 |
| Varese | € 175.347 | | € 35.069 | € 140.278 |
| Vallecamonica | € 24.286 | | € 4.857 | € 19.429 |
| TOTALE | € 2.000.000,00 | | | € 400.000 |



ALLEGATO B

La prosecuzione degli interventi a favore dei genitori separati è da ritenersi straordinaria rispetto alla durata standard di 6 mesi e accettabile solo ed esclusivamente per garantire il completamento del progetto personalizzato anche nei casi in cui i figli abbiano raggiunto la maggiore età nel corso del progetto stesso.

I consultori familiari, entro il 5° mese di attuazione del progetto personalizzato, segnalano al Servizio Famiglia del Dipartimento ASSI dell'ASL competente per territorio i soggetti che hanno in corso progetti personalizzati per i quali si ritiene indispensabile la prosecuzione, trasmettendo i relativi progetti unitamente ad una relazione che contenga:

1. la valutazione sui primi 5 mesi del progetto;
2. le motivazioni per cui si reputa indispensabile la prosecuzione.

Data la straordinarietà della prosecuzione, in caso di segnalazioni superiori rispetto alle disponibilità del budget, le ASL dovranno, con cadenza bimestrale, dare un ordine di priorità alle segnalazioni pervenute da parte dei consultori, sulla base dei seguenti criteri:

- a) obiettivi del progetto raggiunti;
- b) miglioramento dei rapporti con i figli;
- c) assenza di una rete familiare o supporti familiari/amicali;
- d) condizione economica;
- e) presenza di morosità relative ad utenze domestiche o servizi;
- f) situazione lavorativa;
- g) situazione abitativa.

Ad ognuno degli elementi sopraindicati non potrà essere assegnato un punteggio superiore a 5 e per un massimo di 35 punti.

Sono da escludere i progetti per i quali:



- a) il beneficiario non ha mantenuto gli impegni di collaborazione attraverso la presenza e l'apporto significativo ai colloqui di monitoraggio per gli obiettivi economici;
- b) si sono verificate interruzioni nei "percorsi" di accompagnamento, aiuto e mediazione familiari per resistenze e indisponibilità da parte del beneficiario;
- c) si sono verificate sospensioni o rese necessarie revisioni a seguito di una modificazione nella collaborazione, inizialmente attiva, del beneficiario;
- d) i contributi non sono stati impiegati in modo appropriato.

Nei limiti delle risorse disponibili, si procederà a confermare, per un periodo non superiore a sei mesi, l'assegnazione del contributo a coloro che abbiano ottenuto il punteggio più elevato nell'ordine di graduatoria.

Si precisa inoltre che tali soggetti dovranno possedere i requisiti previsti dalle DGR n. 144/2013 e n. 681/2013, mentre i nuovi beneficiari dovranno possedere i requisiti declinati dalla DGR n. 1501/2014.



ALLEGATO C

SCHEDA DI VERIFICA DEL PROGETTO PERSONALIZZATO

Premessa

La presente Scheda si propone come strumento di verifica del **Progetto personalizzato** ed è finalizzata alla raccolta degli elementi richiesti dalla DGR 1501/2014 per la prosecuzione del contributo, oltre i primi 6 mesi, ai genitori che ne hanno beneficiato nella fase sperimentale.

CONSULTORIO FAMILIARE DI

1 – INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Nome e Cognome del beneficiario del contributo

.....

(Codice fiscale e/o identificativo del Fascicolo -FASAS)

.....

1.2 data di nascita

1.3 data di avvio del Progetto

1.4 il beneficiario (o la situazione coniugale/familiare) era già conosciuto e in carico al Consultorio Familiare per interventi di sostegno psicologico/sociale precedenti all'avvio del Progetto personalizzato:

SI

NO

Altro

(specificare).....



2 – ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO PERSONALIZZATO

Il Progetto personalizzato prevedeva :

L'erogazione del contributo finalizzato a:

.....
.....

Interventi di sostegno psicologico attraverso:

.....
.....

Interventi di sostegno sociale attraverso:

.....
.....

altro

.....
.....

3 – ELEMENTI DI VERIFICA

3.1 Il contributo economico è stato utilizzato per effettivi bisogni dichiarati e documentati :

- NO
- Parzialmente

Indicare le motivazioni :

.....

SI

3.2 Il contributo economico è stato utilizzato in modo appropriato rispetto alle finalità previste dal progetto:

- NO
- Parzialmente

Indicare le motivazioni :

.....

SI



3.3 Gli interventi di sostegno psicologico previsti nel Progetto personalizzato sono stati svolti:

- NO
- Parzialmente

indicare le motivazioni :

.....
.....

- SI

3.4 Gli interventi di sostegno sociale previsti nel Progetto personalizzato sono stati attuati:

- NO
- Parzialmente

indicare le motivazioni :

.....
.....

- SI

3.5 Il monitoraggio previsto dal Progetto personalizzato è stato effettuato:

- NO
- Parzialmente

indicare le motivazioni :

.....
.....

- SI

4 - VALUTAZIONE

Gli obiettivi previsti dal Progetto personalizzato:

- sono stati conseguiti in modo completo;



La situazione di disagio economico, relazionale e sociale sulla quale il Progetto personalizzato prevedeva di intervenire ha presentato le seguenti condizioni :

- permane solo una condizione di disagio economico;
- si è accentuata la condizione di disagio economico;
- non vengono mantenuti gli impegni di accudimento economico dei figli secondo gli accordi di separazione;
- la situazione delle relazioni familiari permane conflittuale e/o con difficoltà;
- la relazione genitoriale presenta difficoltà di intesa e accordo;
- la relazione con i figli non è mantenuta con continuità;
- sono intervenute dall'avvio del Progetto personalizzato fatti e/o condizioni che hanno accentuato le difficoltà relazionali e di vita del beneficiario;
- la collaborazione all'attuazione degli obiettivi non si è mantenuta in modo continuativo;
- una elevata criticità della situazione relazionale e complessità degli interventi richiesti oltre al contributo economico;
- la non disponibilità ad articolare il Progetto personalizzato oltre gli obiettivi economici;
- la mancata collaborazione del beneficiario a dar seguito agli interventi previsti dal Progetto personalizzato;
- sono intervenute condizioni di disagio economico che hanno ostacolato la collaborazione del beneficiario;
- Altro

(specificare).....;

Pertanto gli obiettivi del Progetto personalizzato:

- Sono stati conseguiti in modo parziale
- Non sono stati conseguiti

Eventuali Note aggiuntive :
.....
.....

5 - ESITO DELLA VERIFICA/VALUTAZIONE

A seguito degli elementi di verifica/valutazione, indicati nella presente Scheda, si propone che la domanda di prosecuzione del Progetto personalizzato, per il contributo economico ex DGR 1501/2014:



- Venga accolta favorevolmente subordinatamente al proseguimento del Progetto personalizzato già condiviso e/o al suo aggiornamento;
- Non venga accolta favorevolmente per la riserva prevista dalla DGR citata.

Data _____ Firma Operatore referente

